
Accordo Regione-Irccs pubblici: 4 milioni per brevetti e terapie avanzate

Categorie: Università, ricerca e innovazione

F.Sala: terapie avanzate e trasferimento tecnologico

Approvato lo schema di Accordo attuativo tra [Regione Lombardia](#) e 4 Irccs (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) pubblici lombardi. La decisione è della Giunta regionale su proposta dell'assessore all'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione, Semplificazione [Fabrizio Sala](#).

Irccs protagonisti

Sono coinvolti [San Matteo](#) di Pavia, [Fondazione Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico](#), [Istituto Nazionale dei Tumori](#) e [Istituto Neurologico Besta](#) di Milano.

Al via i due progetti

Il provvedimento stabilisce anche tempi e modi di realizzazione dei due progetti previsti dall'Accordo Quadro con gli Irccs pubblici. Saranno entrambi di durata biennale e con un valore complessivo di 4 milioni di euro.

“Con questa delibera – ha sottolineato Fabrizio Sala – Regione Lombardia punta su una ricerca capace di rispondere ai bisogni concreti dei cittadini e creare nuove competenze e benessere sul territorio”.

Il progetto 'Force-4-cure'

Il primo progetto è 'Force-4-cure', acronimo per 'Piattaforme cellulari per la ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate in Life Science'. Punta a terapie cellulari avanzate personalizzate nell'ambito Life Science. Sarà finanziato con 2 milioni di euro da Regione Lombardia a valere su risorse Por – Fesr 2014-2020. Avrà anche ricadute di impatto sull'ecosistema economico e scientifico lombardo.

Centro trasferimento tecnologico

Il secondo progetto, finanziato dagli Irccs pubblici con altri 2 milioni di euro, ruota intorno alla creazione di un innovativo ufficio congiunto di Trasferimento tecnologico (Tto). Sarà utilizzato per la tutela e la valorizzazione, tramite brevetti e accordi industriale, del ricco patrimonio di ricerche che fa capo ai quattro enti.

~~“Questa forte integrazione tra attività ospedaliera e di laboratorio, tipica degli Irccs – ha proseguito –~~
permetterà di valorizzare i risultati di questi progetti. Lo farà sia dal punto di vista della loro
sostenibilità sia della loro personalizzazione rispetto alle necessità dei pazienti. I progetti saranno
adatti a trasferire le conoscenze biomediche nella pratica clinica e, quindi, a essere messi al servizio
della comunità”.

I progetti partiti

Il primo marzo è stato avviato ‘Force-4-cure’. A partire dal know-how già presente nei quattro istituti
partner, si svilupperà su due specifici ambiti. Da un lato contrastare gli effetti a lungo termine delle
reazioni immuno-infiammatorie e la fibrosi tissutale. Dall’altro invece fornire strumenti innovativi a
bassa tossicità per la cura del cancro, con sviluppo e tutela brevettuale di relativi prototipi.

Medicina di precisione

“In Lombardia – ha spiegato Fabrizio Sala – stiamo puntando molto sulla medicina di precisione e
personalizzata. È infatti grazie alla diffusione delle tecnologie, l’innovazione e le terapie avanzate
che si passa direttamente dalla ricerca alla clinica e al paziente”.

Il primo aprile è partito invece il progetto ‘Tto4Irccs’, acronimo di ‘Technology transfer office
congiunto per i quattro Irccs pubblici lombardi’. Per la prima volta si realizza così una sinergia tra gli
Irccs pubblici lombardi. Riguarderà sia la tutela e lo sviluppo dei risultati clinici-biomedici sia per
massimizzare l’impatto e le ricadute territoriali degli investimenti in ricerca e sviluppo. Tutto ciò
anche attraverso la creazione di spin-off.

In concreto, l’ufficio congiunto di Trasferimento tecnologico si occuperà di individuare le invenzioni
generate nell’ambito dei progetti di ricerca dei quattro Irccs. Sono comprese la gestione della
proprietà intellettuale ovvero della tutela tramite brevetto, dello sviluppo e della valorizzazione di tali
invenzioni. Incluse infine anche l’individuazione di partner industriali attivi in ambito Life Science con
cui stipulare accordi di co-sviluppo o licenza.

ben/ram